Guida ai Crediti d'Imposta per Beni Strumentali 2022-2023

aggiornata al 7 aprile 2023



Inquadramento Normativo Legge di Bilancio 2021 Lettura Tabelle Utilizzo del credito in F24 Beni materiali e immateriali ordinari 2022 - comma 1055 Beni materiali 4.0 2022 - comma 1057 Beni immateriali 4.0 - comma 1058 Legge di Bilancio 2022 Utilizzo del credito in F24 Beni immateriali 4.0 - comma 1058 art.1 legge 178/2020 (modificato dall'art.1 comma 44 lettera b) L.234/2021) Beni immateriali 4.0 - comma 1058-bis art.1 legge 178/2020 (modificato dall'art.1 comma 44 lettera b) L.234/2021) Beni immateriali 4.0 - comma 1058-ter art.1 legge 178/2020 (modificato dall'art.1 comma 44 lettera b) L.234/2021) **Documentazione** Registrazioni Contabili Modalità Indiretta Registrazione dell'acquisto Rilevazione del credito Rilevazione del risconto Metodo di Calcolo del Credito Scaglioni e Risconti Gestione dei Crediti in GEC e CPR Impostare i Beni per Generare il Credito Stampa di Verifica Operazioni di Fine Anno per GEC Creazione dei Sottoconti



Rilevazione del Credito Registrazione Risconti Passivi Scritture di chiusura e rettifiche civili Esportazione alle Dichiarazioni dei Redditi



Inquadramento Normativo

A partire dal 2020 le leggi di bilancio 2020 e 2021 e 2022 hanno introdotto il riconoscimento di crediti d'imposta per l'acquisto o il leasing di beni strumentali e la legge di bilancio 2023 ha apportato alcune modifiche.

Legge di Bilancio 2021

I punti salienti sono contenuti nei commi 1051-1063 dell'articolo 1 della Legge 178/2020

Rispetto alla norma del 2020:

- il credito è stato esteso ai beni immateriali ordinari;
- le aliquote sono state potenziate.

Valgono le stesse esclusioni del 2020; sono quindi esclusi:

- i veicoli di cui all'art. 164, comma 1 del TUIR;
- fabbricati, costruzioni e beni elencati nell'allegato 3 alla Legge 208/2015;
- beni con coefficienti di ammortamento fiscale inferiore al 6,5%.

Lettura Tabelle

Le colonne delle tabelle che seguono hanno il seguente significato:

- Aliquota Credito: che percentuale del costo ammissibile viene riconosciuta come credito.
 - Nel caso di leasing, il costo equivale al "Costo Concedente",
 - Nel caso di cespiti, il costo equivale a "Imp. per il calcolo ammort."
- Massimale costi ammissibili: il credito verrà calcolato per i soli importi non eccedenti il valore qui riportato; il massimale è calcolato separatamente per ogni comma istituente il credito e tipologia di bene (materiale/immateriale).
- **RU Sez. I**: codice da indicare nel rigo RU1.1; per ogni tipologia di credito andrà generato un modulo separato dell'RU.
- **RU Sez. IV:** campo in cui confluirà il costo ammissibile che ha generato il credito; tutte le tipologie di credito finiranno nel primo modulo dell'RU.

Per applicare tale tipo di credito in GEC/CPR, selezionare come codice il valore indicato nella colonna "Codice GEC" o "Codice CPR" (GEC non necessita della distinzione tra immobilizzazioni materiali o immateriali in quanto lo desume dalla tabella associa mastri/conti/sottoconti).



Utilizzo del credito in F24

Per **tutte** le tipologie di credito così originate, la norma prevede che il credito spettante sia diviso in **tre quote** annuali di pari importo.

Per i soli beni strumentali generici materiali (comma 1054) effettuati dal 16/11/2020 al 31/12/2021, l'utilizzo è consentito anche in un unico anno se i ricavi sono inferiori ai 5 milioni di euro (comma 1059 bis).

Per i soli beni strumentali generici immateriali (comma 1054) effettuati dal 16/11/2020 al 31/12/2021, l'utilizzo è consentito anche in un unico anno se i ricavi sono inferiori ai 5 milioni di euro (comma 1059).

Beni materiali e immateriali ordinari 2022 - comma 1055

Ecco una tabella riassuntiva delle agevolazioni esistenti, valide per i gli investimenti fatti tra il 01/01/2022 ed il 31/12/2022 (esteso al 30/11/2023 se il venditore ha accettato l'ordine e sono stati pagati acconti per almeno il 20% entro il 31/12/2022):

	Aliquota credito	Massimale costi ammissibili	RU Sez. I	RU Sez. IV	Codice GEC	Codice CPR
beni materiali	6%	2.000.000	L3	RU130.1	L3	L3M
beni materiali - smart working	6%		L3	RU130.3	L3S	L3SM
beni immateriali	6%	1.000.000	L3	RU130.2	L3	L3I
beni immateriali -smart working	6%		L3	RU130.3	L3S	L3SI

Beni materiali 4.0 2022 - comma 1057

Ecco una tabella riassuntiva delle agevolazioni esistenti, valide per i gli investimenti fatti tra il 01/01/2022 ed il 31/12/2022 (esteso al 30/11/2023 se il venditore ha accettato l'ordine e sono stati pagati acconti per almeno il 20% entro il 31/12/2022):

	Aliquota credito	Massimale costi ammissibili	RU Sez. I	RU Sez. IV	Codice GEC	Codice CPR
beni materiali 4.0 NB: aliquota a scaglioni	40%	2.500.000	2L	RU130.4A RU130.4B RU130.4C	2LA 2LB 2LC	non previsto
	20%	10.000.000	2L	RU130.4A RU130.4B RU130.4C	2LA 2LB 2LC	non previsto
	10%	20.000.000	2L	RU130.4A RU130.4B RU130.4C	2LA 2LB 2LC	non previsto



Beni immateriali 4.0 - comma 1058

Ecco una tabella riassuntiva delle agevolazioni esistenti, valide per i gli investimenti fatti tra il 01/01/2022 ed il 31/12/2022 (esteso al 30/06/2023 se il venditore ha accettato l'ordine e sono stati pagati acconti per almeno il 20% entro il 31/12/2022):

	Aliquota credito	Massimale costi ammissibili	RU Sez. I	RU Sez. IV	Codice GEC	Codice CPR
beni immateriali 4.0	50%	1.000.000	3L	RU130.5	3L	non previsto

Ai fini del monitoraggio della misura agevolativa nell'ambito del PNRR, nella dichiarazione dei Redditi 2023, va indicato nel rigo RU 140 della sezione IV il valore degli investimenti effettuati oltre il termine del periodo d'imposta oggetto della dichiarazione ed entro il 30/11/2023 (per i beni immateriali di cui all'allegato B entro il 30/06/2023) per i quali entro il 31/12/2022 si sia proceduto all'ordine vincolante e sia stato versato l'acconto del 20% del prezzo d'acquisto. Per questi investimenti va anche indicato, nel rigo RU5.2, l'importo del credito d'imposta maturato.

Legge di Bilancio 2022

I punti salienti sono contenuti nell' art. 1 comma 44 L.234/2021 che apporta modifiche alla Legge di Bilancio 2021 - art.1 Legge 178/2020.

Rispetto alla norma del 2021:

- Vengono prorogati per il periodo 2023-2025 i crediti d'imposta per l'acquisto di beni materiali 4.0 e immateriali 4.0;
- Dal 2023 vengono dimezzate le aliquote del credito d'imposta riconosciuto per investimenti in beni strumentali materiali nuovi 4.0;
- Dal 2023 viene ridotta l'aliquota del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali immateriali nuovi 4.0 che per il solo anno 2022 era stata invece potenziata (art.21 DL 17/05/2022).

Lettura Tabelle

Le colonne delle tabelle che seguono hanno il seguente significato:

- Aliquota Credito: che percentuale del costo ammissibile viene riconosciuta come credito.
 - Nel caso di leasing, il costo equivale al "Costo Concedente",
 - Nel caso di cespiti, il costo equivale a "Imp. per il calcolo ammort."
- **Massimale costi ammissibili**: il credito verrà calcolato per i soli importi non eccedenti il valore qui riportato; il massimale è calcolato separatamente per ogni comma istituente il credito e tipologia di bene (materiale/immateriale).
- **RU Sez. I**: codice da indicare nel rigo RU1.1; per ogni tipologia di credito andrà generato un modulo separato dell'RU.
- **RU Sez. IV:** campo in cui confluirà il costo ammissibile che ha generato il credito; tutte le tipologie di credito finiranno nel primo modulo dell'RU.



Per applicare tale tipo di credito in GEC/CPR, selezionare come codice il valore indicato nella colonna "Codice GEC" o "Codice CPR" (GEC non necessita della distinzione tra immobilizzazioni materiali o immateriali in quanto lo desume dalla tabella associa mastri/conti/sottoconti).

Utilizzo del credito in F24

Per tutte le tipologie di credito così originate, la norma prevede che il credito spettante sia diviso in **tre quote** annuali di pari importo.

Beni materiali 4.0 - comma 1057 - bis art.1 legge 178/2020 (modificato dall'art.1 comma 44 lettera b) L.234/2021)

Ecco una tabella riassuntiva delle agevolazioni esistenti, valide per i gli investimenti fatti tra il 01/01/2023 ed il 31/12/2025 (esteso al 30/06/2026 se il venditore ha accettato l'ordine e sono stati pagati acconti per almeno il 20% entro il 31/12/2025):

	Aliquota credito	Massimale costi ammissibili	RU Sez. I	RU Sez. IV	Codice GEC	Codice CPR
beni materiali 4.0 NB: aliquota a scaglioni	20%	2.500.000				non previsto
	10%	10.000.000				non previsto
	5%	20.000.000				non previsto

Beni immateriali 4.0 - comma 1058 art.1 legge 178/2020 (modificato dall'art.1 comma 44 lettera b) L.234/2021)

Ecco una tabella riassuntiva delle agevolazioni esistenti, valide per i gli investimenti fatti tra il 16/11/2020 ed il 31/12/2023 (esteso al 30/06/2024 se il venditore ha accettato l'ordine e sono stati pagati acconti per almeno il 20% entro il 31/12/2023):

	Aliquota credito	Massimale costi ammissibili	RU Sez. I	RU Sez. IV	Codice GEC	Codice CPR
beni immateriali 4.0	20%	1.000.000				non previsto



Beni immateriali 4.0 - comma 1058-bis art.1 legge 178/2020 (modificato dall'art.1 comma 44 lettera b) L.234/2021)

Ecco una tabella riassuntiva delle agevolazioni esistenti, valide per i gli investimenti fatti tra il 01/01/2024 ed il 31/12/2024 (esteso al 30/06/2025 se il venditore ha accettato l'ordine e sono stati pagati acconti per almeno il 20% entro il 31/12/2024):

	Aliquota credito	Massimale costi ammissibili	RU Sez. I	RU Sez. IV	Codice GEC	Codice CPR
beni immateriali 4.0	15%	1.000.000				non previsto

Beni immateriali 4.0 - comma 1058-ter art.1 legge 178/2020 (modificato dall'art.1 comma 44 lettera b) L.234/2021)

Ecco una tabella riassuntiva delle agevolazioni esistenti, valide per i gli investimenti fatti tra il 01/01/2025 ed il 31/12/2025 (esteso al 30/06/2026 se il venditore ha accettato l'ordine e sono stati pagati acconti per almeno il 20% entro il 31/12/2025):

	Aliquota credito	Massimale costi ammissibili	RU Sez. I	RU Sez. IV	Codice GEC	Codice CPR
beni immateriali 4.0	10%	1.000.000				non previsto

Documentazione

Ricordiamo che per usufruire del credito è necessario produrre una apposita documentazione, così come dettagliato anche <u>nell'interpello 438</u>.

Purtroppo al momento non è possibile realizzare l'integrazione elettronica da inviare a SdI come suggerito nella risposta all'interpello, in quanto SdI non lo consente con le specifiche attuali.

Registrazioni Contabili

Questi crediti di imposta **non sono tassati** ai fini IRPEF/IRES/IRAP; per tale motivo l'importo andrà sterilizzato in dichiarazione dei redditi utilizzando le **variazioni in diminuzione**.

Esistono due modalità di contabilizzazione:

- diretta, riducendo il costo del bene
- indiretta, con delle rilevazioni nel conto economico.

Mida4 supporta solo la modalità indiretta.



Modalità Indiretta

Registrazione dell'acquisto

Ipotizziamo di acquistare un bene per 1.000€ più IVA; contabilizzando la fattura, questo determinerà la seguente movimentazione:

Operazione	Conto	Dare	Avere
	fornitore		€ 1.220,00
	Immobilizzazioni materiali	€ 1.000,00	
Ricezione fattura	IVA credito	€ 220,00	

Rilevazione del credito

A questo punto sarà necessario calcolare il valore del credito; ipotizzando sia del tipo "3H", questi sarà pari al 15% del valore del bene: 1.000,00 / 100 * 15 = 150,00€

Registriamo quindi tra gli altri movimenti il credito spettante:

Operazione	Conto	Dare	Avere
	erario c/crediti d'imposta (C.II.5-bis)	€ 150,00	
Rilev. Credito	contributi c/impianti (A.5 - ricavo)		€ 150,00

Rilevazione del risconto

Nel caso in cui il bene sia interamente ammortizzato nell'arco di un anno, non occorre fare alcun risconto. Altrimenti, il valore del credito andrà riscontato negli anni con le stesse percentuali usate per l'ammortamento del bene.

Attenzione: questo significa che la durata di tale risconto coinciderà con la durata dell'ammortamento del bene, e non con il numero di anni in cui il credito viene utilizzato.

Ipotizzando una durata di 5 anni dell'ammortamento del bene (20%) e ricordando che il primo anno l'ammortamento è dimezzato, la quota di competenza sarà il 10% per l'anno in corso, il 20% per i 5 successivi e il 10% al termine. Il valore da riscontare sarà quindi 150,00 - 150,00/100*10 = 135,00€

Ecco quindi la rilevazione del risconto al 31/12 del primo anno:

Operazione	Conto	Dare	Avere
	contributi c/impianti (A.5 - ricavo)	€ 135,00	
Risconto	risconto passivo		€ 135,00



Metodo di Calcolo del Credito

Scaglioni e Risconti

Alcune tipologie di credito hanno delle aliquote a scaglioni, ed i cespiti potrebbero avere durate diverse di ammortamento.

Ipotizziamo di acquistare nel 2020 due beni con credito di tipo 2H (40% fino a 2.500.000 e 20% fra 2.500.000 e 10.000.000):

Bene	Valore	Credito generato	Anni amm.to
А	2.500.000	= 40% di 2.500.000€ = 1.000.000€	5
В	4.000.000	= 20% di 4.000.000€ = 800.000€	3

Il credito totale è quindi di 1.800.000€. Come andranno però calcolati i risconti? Se si applicasse infatti un risconto pari al c.d. "Credito generato", allora il valore del singolo risconto potrebbe modificarsi in base all'ordine di inserimento dei beni in contabilità.

In realtà occorre fare un ulteriore passaggio (per ogni tipologia di credito):

- 1. Sommare il valore di tutti i beni che generano un credito
- 2. Sommare l'importo del credito
- 3. Assegnare ad ogni bene una porzione di credito pari al valore percentuale del bene sul totale
- 4. Calcolare il risconto

Bene	Valore	Credito generato	Anni amm.to	Credito per risconto
A	2.500.000	1.000.000€	5	= 1.800k * 2.500k / 6.500k = 692.308€
В	4.000.000	800.000€	3	= 1.800k * 4.000k / 6.500k = 1.107.692€

Gestione dei Crediti in GEC e CPR

Impostare i Beni per Generare il Credito

I programmi contabili di Mida4 sono stati modificati per permettere l'inserimento del tipo di credito legato ad un bene ammortizzabile (o ad un leasing, nel caso di GEC).

Per i Beni Ammortizzabili, il campo per selezionare il credito si trova in basso a destra;



GEC:		CPR:
educibile: 0,00 n.fiscale: 0,00 or quota: 0,00 Stampa Uscita	Credito d'imposta beni strumentali • Nessuno □ Acconto >=20% anno precedente inizio amm.to L'importo del credito viene calcolato nella Stampa di verifica - Credito d'imposta I < Rec. 29/29	Credito d'imposta beni strumentali • Nessuno • • Acconto >=20% anno precedente inizio amm.to L'importo del credito viene calcolato nella Stampa di verifica - Credito d'imposta

Oltre alla possibilità di specificare il codice del credito è presente anche la casella "Acconto >=20% anno precedente inizio amm.to".

La casella dev'essere barrata se si è proceduto all'ordine vincolante ed è stato versato un acconto uguale o superiore al 20% del prezzo di acquisto nell'anno d'imposta precedente all'inizio dell'ammortamento: in tal caso indicare nel campo *"Data fatt.:"* la data in cui è stato pagato l'acconto e nel campo *"Data inizio amm.:"* una data compresa nell'esercizio successivo.

- Se l'acconto è stato pagato nell'esercizio corrente, il bene verrà inserito nel calcolo del credito d'imposta per gli *"Investimenti di beni strumentali dopo la chiusura del periodo d'imposta" (RU140)*.
- Se l'acconto è stato pagato nell'esercizio precedente, il bene non verrà inserito nel calcolo del credito d'imposta e quindi non verrà esportato al quadro RU, ma verrà proposto nel calcolo dei risconti.

Per i Leasing, si trova subito sotto al "Maggior Valore":

Maggior Valore:	0 - Nessuno		-
a Credito d'imposta:	- Nessuno		-
nto finanziario		Ripartizione esercizi di competenza	

Il valori inseriti verranno automaticamente riportati nell'esercizio successivo. Nel programma GEC:

- nel caso in cui siano già stata stata fatta l'esportazione provvisoria dell'archivio beni ammortizzabili/leasing, è possibile riportare i dati nell'anno successivo effettuando nuovamente la procedura ("Adempimenti fine anno" → "Scritture di Apertura"/"Inizio Nuovo Anno" → "Esporta Beni Ammortizzabili" (e/o Leasing)
- nel caso in cui sia già stata fatta l'esportazione **definitiva** dell'archivio beni ammortizzabili/leasing, sarà necessario modificare **manualmente** il bene nell'esercizio successivo per impostare lo stesso codice credito.

Stampa di Verifica

All'interno dell'archivio Beni Ammortizzabili e Leasing è stata implementata una stampa "Credito d'Imposta" che mostrerà:



- i beni che generano il credito nell'anno corrente
- il calcolo del credito spettante nel periodo
- i dettagli utili a inserire i risconti (solo per GEC) sia per i crediti dell'anno sia per i crediti maturati nell'anno in quanto i beni sono stati consegnati nell'anno ma per i quali si è stato

versato il 20% dell'acconto nell'anno precedente ed il relativo credito è già stato esposto nel Modello Redditi dell'anno precedente (RU140).

La stampa è la medesima, sia che venga eseguita dai Beni Ammortizzabili che dai Leasing (questo perché concorrono entrambi ugualmente nel calcolo dei massimali e degli scaglioni).

	STARK INDUSTRIES
2022: Gec - ordinaria	Credito d'Imposta Beni strumentali

	QUADRO RU - Credito d	l'imposta E	Beni strumentali		
Le colonne '	Credito' e 'Anni' delle righe di dettaglio non sono esposte ai f	ini fiscali ma so	plamente ai fini del calcolo	dei risconti dei cr	editi.
RU1.1 RU5.1 RU130.4A	Codice credito Credito d'imposta spettante nel periodo Investimenti beni strumentali 2022 (nel periodo d'imposta)	1° Gruppo all.	A - c.1057 e/o 1057-bis	0	2L 16.000,00 40.000,00
Codice	Bene		Base Imponibile	Credito	Anni
2LA	25 - IMPIANTO ALFA		40.000,00	16.000,00	6
		Calcolo: Totale	40.000,00	16.000,00	
RU1.1 RU5.1 RU130.1 <i>Codic</i> e L3	Codice credito Credito d'imposta spettante nel periodo Investimenti beni strumentali 2022 (nel periodo d'imposta) <i>Bene</i> 29 - IMPIANTO BETA	- c.1055 - Ber <i>Calcolo:</i> Totale	ni materiali Base Imponibile 68.000,00 	<i>Credito</i> 4.080,00	L3 4.080,00 68.000,00 Anni 8
RU1.1 RU5.2 RU140.1 <i>Codice</i> L3	Codice credito Credito d'imposta spettante nel periodo Investimenti beni strumentali 2022 (dopo chiusura periodo <i>Bene</i> 24 - INVESTIMENTO 2022 - ACCONTO 20%	o d'imposta) - c Calcolo: Totale	.1055 - Beni materiali Base Imponibile 80.000,00 	<i>Credito</i> 4.800,00	L3 4.800,00 80.000,00 Anni 11

- La colonna "anni" mostra la durata di ammortamento del bene
- La colonna "credito" mostra la parte di credito attribuita al bene in base alla percentuale di valore al fine del calcolo del risconto (v. capitolo "<u>Scaglioni e Risconti</u>")



Operazioni di Fine Anno per GEC

Creazione dei Sottoconti

Qualora non l'abbiate già fatto, vanno creati due sottoconti:

- 401.09.XXXX CONTRIBUTO C/IMPIANTI duplicando il conto 401.09.0001;
 - ATTENZIONE: affinché vengano correttamente esportati i dati alle dichiarazioni,
 - aggiungere il trattamento WinDired "RF55.99"
 - rimuovere il trattamento di WinDired "IC5.0"
 - rimuovere il trattamento di WinDired "F2.1"
 - azzerare la percentuale dei trattamenti IRES/IRPEF e IRAP
 - nel caso di società di capitali, verificare anche che il codice del bilancio europeo nel saldo in avere sia "6400".

Trattamenti	Bilancio europeo / Analisi Bilancio				
Tratt. IVA: 0 🗸 🗴 Tratt. IRES: 0 🗸	; Tratt. IBAP: 0 🍡 🎗				
Tratt. automat.:	Tratt. WinDired: RF55.99				
Modello Redd	iti 2023 per l'anno fiscale precedente Sospeso				

 108.05.XXXX - ERARIO C/CREDITI D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI duplicando il conto 108.05.7500; nel caso di società di capitali, verificare anche che il codice del bilancio europeo nel saldo in dare sia "2396".

Rilevazione del Credito

Sarà necessario creare un movimento in prima nota per rilevare il credito; conviene effettuare la stampa di verifica e creare un movimento contabile con gli importi presenti nella Sezione I del riepilogo (la Sezione IV riporta i valori dei beni).

Per esempio, partendo da questo riepilogo:

Riepilogo							
RU Sezione I (un r	RU Sezione I (un modulo per rigo)						
RU1.1	RU5.1	RU5.2					
2L	16.000,00	0,00					
L3	4.080,00	4.800,00					
RU Sezione IV							
Rigo	Importo						
RU130.1	68.000,00	0,00					
RU130.4A	40.000,00	0,00					
RU140.1	0,00	80.000,00					



Si effettua la seguente registrazione:

GEC Altri Movime	nti								23
	1043				Data oper-	azione: 3	1/12/2022]	
Causale:	RILEVAZIONE C	REDITO BEN	II STRUMENT	TALI				Total	e movimento
N.ro documento:					Data docu	mento:			20.080,00
Conto	Descrizione Contr)			Importo Da	re Imp	orto Avere	Estremi fattu	ra
108057515	ERARIO C/CREC	ITI D'IMPOS	TA BENI STR	UMENT.	16.000,0	10	0,00		
▶ 108057515	ERARIO C/CREC	ITI D'IMPOS	TA BENI STR	UMENT.	4.080,0	0	0,00		
401090002	CONTRIBUTO C/	/IMPIANTI			0,0	0	20.080,00		
*									
Generale 🥑 F	isconti					-	Totale d 20.0	are 1 80,00	Fotale avere 20.080,00
Generale 🛃 F	isconti	Data Inizio	Data fine	Gg. corr.	Importo corr.	Gg. succ.	Totale d 20.0 Importo su	are 1 180,00 cc. Controc	Fotale avere 20.080,00 onto Note
Generale S	isconti 	Data Inizio 01/07/2022	Data fine 30/06/2028	Gg. corr. 184	Importo corr. 1.343,00	Gg. succ. 2008	Totale d 20.0 Importo su 14.656	are 1 180,00 cc. Controc .93 207020	Totale avere 20.080,00 onto Note
Generale Genera	lisconti Importo 202 16.000,00 202 4.080,00	Data Inizio 01/07/2022 01/07/2022	Data fine 30/06/2028 30/06/2030	Gg. corr. 184 184	Importo corr. 1.343,07 256,92	Gg. succ. 2008 2738	Totale d 20.0 Importo su 14.656 3.823	are 1 80,00 cc. Controc ,93 207020 ,08 207020	Totale avere 20.080,00 onto Note 001 001
Generale ID Conto 0 401090 +	lisconti Importo 002 16.000,00 002 4.080,00	Data Inizio 01/07/2022 01/07/2022	Data fine 30/06/2028 30/06/2030	Gg. corr. 184 184	Importo corr. 1.343,07 256,92	Gg. succ. 2008 2738	Totale d 20.0 Importo su 14.656 3.823	are 1 80,00 .93 207020 .08 207020	Fotale avere 20.080,00 onto Note 001
Generale	Risconti 	Data Inizio 01/07/2022 01/07/2022	Data fine 30/06/2028 30/06/2030 Duplica	Gg. corr. 184 184 N	Importo corr. 1.343,07 256,92	Gg. succ. 2008 2738 Modifica	Totale d 20.0 Importo su 14.656 3.823	are 1 80,00 93 207020 08 207020 08 207020	Totale avere 20.080,00 onto Note 001 m 001 m 988
Generale	lisconti Importo 002 16.000,00 002 4.080,00	Data Inizio 01/07/2022 01/07/2022	Data fine 30/06/2028 30/06/2030 Duplica Part. aperte	Gg. corr. 184 184 N Re	Importo corr. 1.343,07 256,92 uovo	Gg. succ. 2008 2738 Modifica Elimina	Totale d 20.0 Importo su 14.656 3.823	are 1 80,00 93 207020 08 207020 08 207020 Rec. 988/	Totale avere 20.080,00 onto Note 001 001 988 988

Registrazione Risconti Passivi

Contestualmente alla rilevazione del credito si potranno memorizzare il relativi risconti (v. capitolo "<u>Rilevazione del risconto</u>") come evidenziato alla fine della stampa di verifica:

Prospetto risconti passivi da creare

I crediti legati a beni con un solo anno di ammortamento non sono soggetti a risconto.

Importo Totale	Data inizio	Data fine
16.000,00	01/07/2022	30/06/2028
4.080,00	01/07/2022	30/06/2030

Sarà possibile visualizzare i risconti generati dal menù Controlli – Controlli Vari – Risconti.



Scritture di chiusura e rettifiche civili

Dopo aver completato le operazioni precedenti, effettuare tutti i controlli presenti nella maschera "Scritture di chiusura e rettifiche civili" per ottenere la contabilizzazione dei risconti; a questo punto, il saldo del mastrino 401.09.XXXX - CONTRIBUTO C/IMPIANTI conterrà il valore corretto da esportare nella dichiarazione dei redditi come variazione in diminuzione.

Esportazione alle Dichiarazioni dei Redditi

Se si sta usando il programma GEC, prima di procedere effettuare le operazioni descritte nel capitolo precedente "<u>Operazioni di Fine Anno per GEC</u>".

Nella stampa di verifica disponibile in GEC/CPR dal menù Adempimenti fine anno \rightarrow Dichiarazioni Fiscali \rightarrow Scheda Redditi e ISA verrà mostrata anche la <u>stampa di verifica</u>, con la differenza che il riquadro relativo ai risconti non sarà presente (essendo una operazione da effettuare **precedentemente**).

In fase di esportazione, il programma provvederà a riportare i dati nei quadri corretti.